



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dati aggiornati al 31.12.2025



faggienco SpA
Precious Metals Recovery and Refining
Fine Chemicals and Catalysts

faggi.it

STABILIMENTO DI SESTO FIORENTINO VIA MAJORANA 101, 103

SOMMARIO

SOMMARIO	2
L'ORGANIZZAZIONE	3
LA STORIA	4
COMPANY KEY FACTS	6
LA SEDE DI SESTO FIORENTINO	7
INQUADRAMENTO URBANO E SOCIO ECONOMICO	8
ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI	9
POLITICA	11
STRUTTURA DI GOVERNANCE	13
GLI ASPETTI AMBIENTALI	15
IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	16
ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI	18
<i>Le emissioni in atmosfera</i>	18
<i>Sintesi dei dati</i>	19
<i>Emissioni totali annue di gas serra</i>	20
<i>Emissioni totali annue nell'atmosfera</i>	21
<i>Valore di riferimento dell'attività</i>	22
<i>Indicatori chiave di prestazione ambientale</i>	23
ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA	24
ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI	25
ENERGIA	25
MATERIALI	27
ACQUA	29
RIFIUTI	30
USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ	32
SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	33
IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	34
TRIENNIO 2023-2025	35
TRIENNIO 2026-2028	36
RAPPORTI CON LE AUTORITÀ E LA COMUNITÀ LOCALE	37
CONFORMITÀ NORMATIVA	38
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ LEGISLATIVA	39
CONVALIDA DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI	39

L'ORGANIZZAZIONE

La società Faggi Enrico S.p.A. è specializzata nella produzione di fine chemicals e catalizzatori, nel recupero, affinazione e commercializzazione dei metalli preziosi.

Dispone di n. 3 stabilimenti ubicati nei distretti industriali di Sesto Fiorentino e di Firenze e di un punto vendita situato nel comune di Arezzo.

Headquarter e Stabilimento

Via Ettore Majorana 101/103
50019 Sesto Fiorentino (FI)



UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 45001

EMAS

RJC Certified member
RJC Chain of Custody
UNI EN ISO 14064

Stabilimento di Sesto Fiorentino

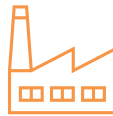
Via Majorana 38/40
50019 Sesto Fiorentino (FI)



UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 45001
RJC Certified member
RJC Chain of Custody

Stabilimento di Firenze

Via de' Cattani, 222
50135 Firenze (FI)



UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 45001
RJC Certified member
RJC Chain of Custody

Sede di Arezzo

Via F.lli Lumiere, 88/E
52100 Arezzo



UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 45001
RJC Certified member
RJC Chain of Custody



L'ambito della Registrazione EMAS è da intendersi riferito alla sola sede principale situata in Via Majorana 101/103 a Sesto Fiorentino (FI).



LA STORIA

Stabilimento

Viene inaugurata la nuova sede di Sesto Fiorentino in Via Majorana 101/103

EMAS

Faggi Enrico S.p.A. è registrata EMAS

Divisione Catalizzatori

Nasce lo Stabilimento di Calenzano per la produzione di Catalizzatori

Certificazione di prodotto

L'Organizzazione ottiene la Certificazione UNI EN ISO 9001 del proprio SGA

RJC Chain of Custody

Faggi Enrico S.p.A. è un'entità con catena di custodia certificata dal Responsible Jewellery Council per argento, oro, platino, palladio e rodio. L'approvvigionamento di oro e platinoidi avviene solo ed esclusivamente da materiale riciclato

Divisione Catalizzatori

Lo Stabilimento di Calenzano per la produzione di Catalizzatori è trasferito nella nuova sede di Firenze maggiormente sostenibile ed efficiente



Fondazione

Enrico Faggi fonda la Faggi Enrico s.r.l.

Certificazione Ambientale

L'Organizzazione ottiene la Certificazione UNI EN ISO 14001 del proprio SGA

Salute e Sicurezza sul lavoro

L'Organizzazione consegue la Certificazione BS OHSAS 18001 (ora UNI EN ISO 45001)

RJC Membership

Faggi Enrico S.p.A. diventa un membro certificato del Responsible Jewellery Council

Ampliamento

Viene completato l'ampliamento del sito di Via Majorana 101/103 grazie alla ristrutturazione dell'edificio esistente ed alla costruzione di un nuovo fabbricato.

Carbon Neutrality

L'Organizzazione dopo aver quantificato e rendicontato le emissioni di gas ad effetto serra e la loro rimozione secondo la UNI EN ISO 14064-1, ha compensato totalmente le emissioni di GHG tramite l'acquisto di crediti di carbonio certificati.

Nuovo impianto di affinazione

Entra in funzione nella sede di Firenze un nuovo impianto di per metalli preziosi affinazione di ultima generazione più performante, efficiente e maggiormente sostenibile



**Parità di Genere
(Inclusione e Pari Opportunità)**

In un settore tradizionalmente maschile, Faggi sostiene la crescita di figure femminili di riferimento, dimostrando che competenza e merito non hanno genere.

Creiamo un ambiente di lavoro equo e inclusivo, dove ciascuno ha pari opportunità di sviluppo professionale, in piena coerenza con i nostri valori etici e la nostra cultura aziendale.

- Highlights:
- 0 episodi di discriminazione
 - 22% di dipendenti donne
 - 37% di ricercatrici donne



**Lavoro Dignitoso e Crescita Economica
(Etica, Sicurezza e Valore)**

Promuoviamo una crescita che tutela le persone e valorizza il lavoro.

Garantiamo i più alti standard di salute e sicurezza e adottiamo una politica di tolleranza zero verso il lavoro minorile e forzato lungo tutta la nostra catena del valore. Il nostro modello circolare genera valore etico e sociale, riducendo la dipendenza da estrazioni in paesi vulnerabili.

- Highlights:
- 0 infortuni
 - 0 Episodi di corruzione
 - 71 dipendenti
 - 500 ore di formazione erogate
 - Certificazione UNI ISO 45001
 - Membro certificato RIC COP COC



**Imprese, Innovazione e Infrastrutture
(Innovazione per la Rigenerazione)**

In Faggi trasformiamo i metalli recuperati in risorse strategiche per l'industria europea, sviluppando processi all'avanguardia che coniugano efficienza, sicurezza e sostenibilità. Investiamo continuamente in tecnologie avanzate e infrastrutture intelligenti, creando un modello industriale capace di rispondere alle sfide della transizione energetica e tecnologica

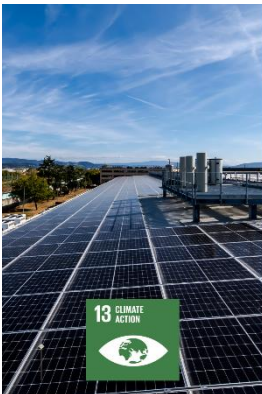
- Highlights:
- Progetto "Green cat" Bando POR FESR Regione Toscana
 - Progetto "EN.SA" Bando POR FESR Regione Toscana
 - Progetto "S.G.A." Bando POR FESR Regione Toscana



**Consumo e Produzione Responsabili
(Il Cuore dell'Economia Circolare)**

L'estrazione mineraria tradizionale comporta impatti ambientali ed etici ormai insostenibili. La nostra attività rappresenta, da sempre, un'alternativa concreta: un modello di economia circolare avanzata, capace di trasformare scarti industriali in risorse ad alto valore. Ogni grammo di metallo recuperato evita nuova estrazione mineraria in aree fragili. Riduce drasticamente le emissioni di CO₂ rispetto all'estrazione primaria. Protegge ecosistemi e biodiversità, limitando il consumo di suolo e acqua.

- Highlights:
- 1156 MG di rifiuti trattati anno 25
 - 100% di approvvigionamento di oro e platino da materiale riciclato
 - 98%+ efficienza di recupero dei metalli preziosi

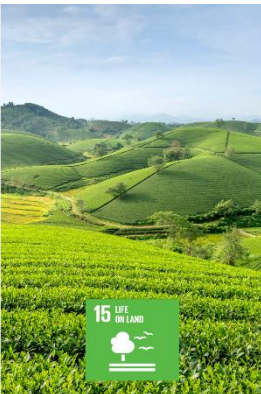


Lotta contro il Cambiamento Climatico

(Minimizzare la nostra impronta)

Agire contro il cambiamento climatico significa fare scelte concrete ogni giorno. Il nostro modello di economia circolare elimina alla radice gli impatti più pesanti dell'industria estrattiva tradizionale. Attraverso il recupero e il riciclo dei metalli strategici, riduciamo la dipendenza da attività minerarie energivore. Ogni fase dei nostri processi è costantemente monitorata e ottimizzata per minimizzare le emissioni e l'impronta carbonica.

- Highlights:
- 100% del consumo elettrico da fonti rinnovabili



**Vita sulla Terra
(Tutelare l'ambiente)**

Il recupero è il nostro primo gesto di tutela ambientale.

Ogni materiale rigenerato riduce la necessità di nuove estrazioni, proteggendo gli ecosistemi naturali e preservando la biodiversità dagli impatti dell'attività mineraria. Questo impegno non si limita ai metalli che recuperiamo: si estende a tutte le nostre attività, gestite con rigore, responsabilità e attenzione costante all'ambiente.

- Highlights:
- 0 incidenti ambientali come sversamenti o contaminazioni



**Partnership per gli Obiettivi
(Collaborazione per il Futuro)**

La sostenibilità è un obiettivo che si costruisce insieme. Crediamo che nessuno possa agire da solo: collaboriamo attivamente con partner, fornitori e istituzioni per diffondere pratiche responsabili e innovative. Attraverso queste sinergie, trasformiamo l'impegno individuale in risultati concreti, contribuendo insieme al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

- Highlights:
- Certificazione Emas dal 2005
 - Certificazione RIC Chain of Custody 2021



COMPANY KEY FACTS



FATTURATO

417 mln € 2025**612 mln €** 2024**320 mln €** 2023

ORGANICO

71 2025**69** 2024**61** 2023APPROVVIGIONAMENTO DI ORO E PLATINOIDI
DA MATERIALE RICICLATO**100 %** 2025**100 %** 2024**100 %** 2023

RIFIUTI TRATTATI

1155,90 t 2025**1223,60 t** 2024**1093,28 t** 2023

RIFIUTI INTERMEDIATI

6560 t 2025**8137 t** 2024**8782 t** 2023CARBON FOOTPRINT¹**3109 t CO₂e** 2025**2500 t CO₂e²** 2024**2773 t CO₂e²** 2023CARBON NEUTRALITY¹**100 %** 2025***100 %** 2024**100 %** 2023

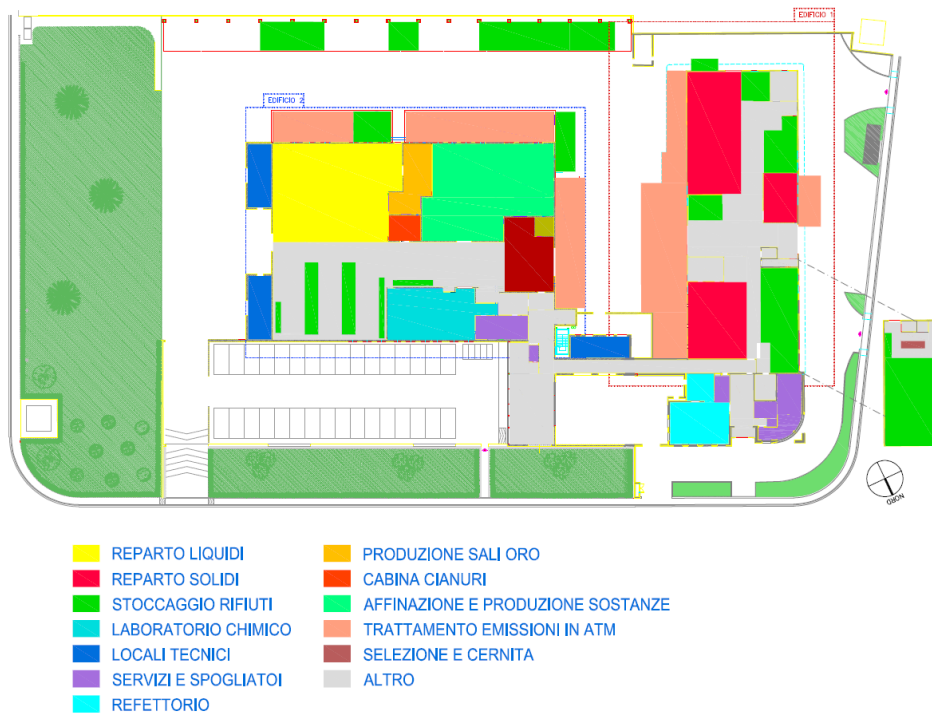
*OBIETTIVO PER L'ANNO 2025.

¹ Riferita allo Stabilimento di Via Maiorana 101/103 a Sesto Fiorentino.² Valore ottenuto quantificando le emissioni legate al consumo di energia elettrica sulla base di un approccio di mercato secondo la UNI EN ISO 14064-1.

LA SEDE DI SESTO FIORENTINO

La Faggi Enrico S.p.A. si è costituita nel 1983 ed opera nel comune di Sesto Fiorentino, nello stabilimento situato nella zona industriale di Osmannoro a sud-Ovest del centro abitato in Via Majorana 101/103.

Il complesso produttivo è formato dall'insieme di due fabbricati, comunicanti tra loro, denominati rispettivamente edificio 1 ed edificio 2 e si sviluppa su un'area di circa 12000 mq, di cui circa 3500 mq coperti.



PLANIMETRIA AREE PRODUTTIVE



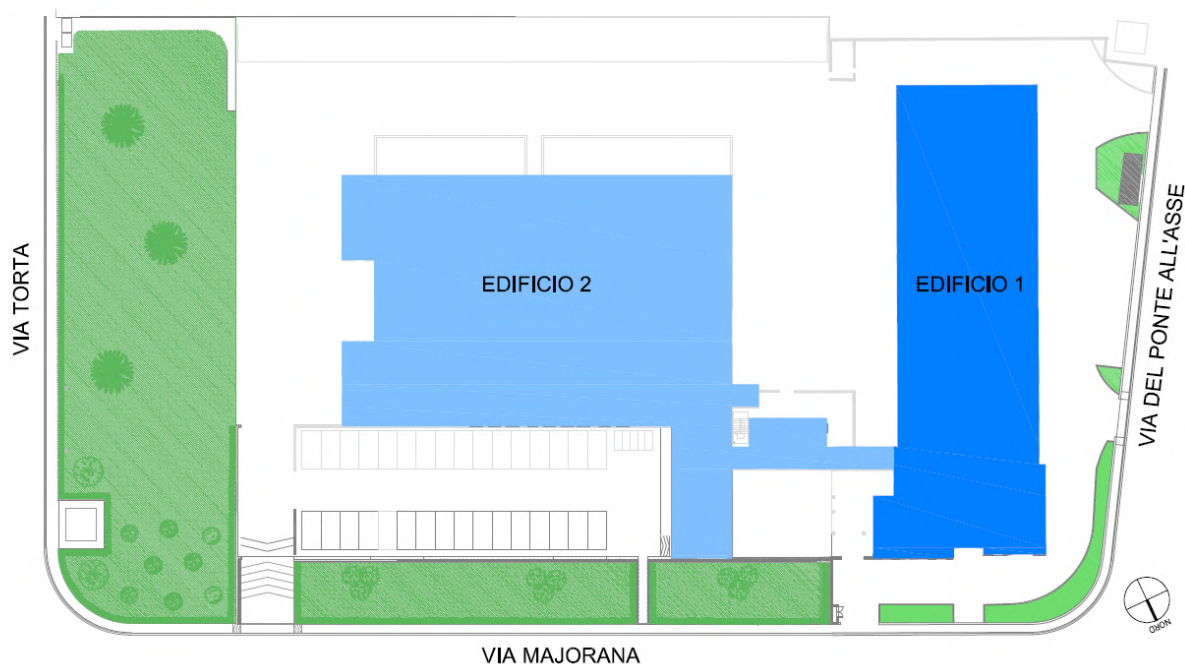
INQUADRAMENTO URBANO E SOCIO ECONOMICO



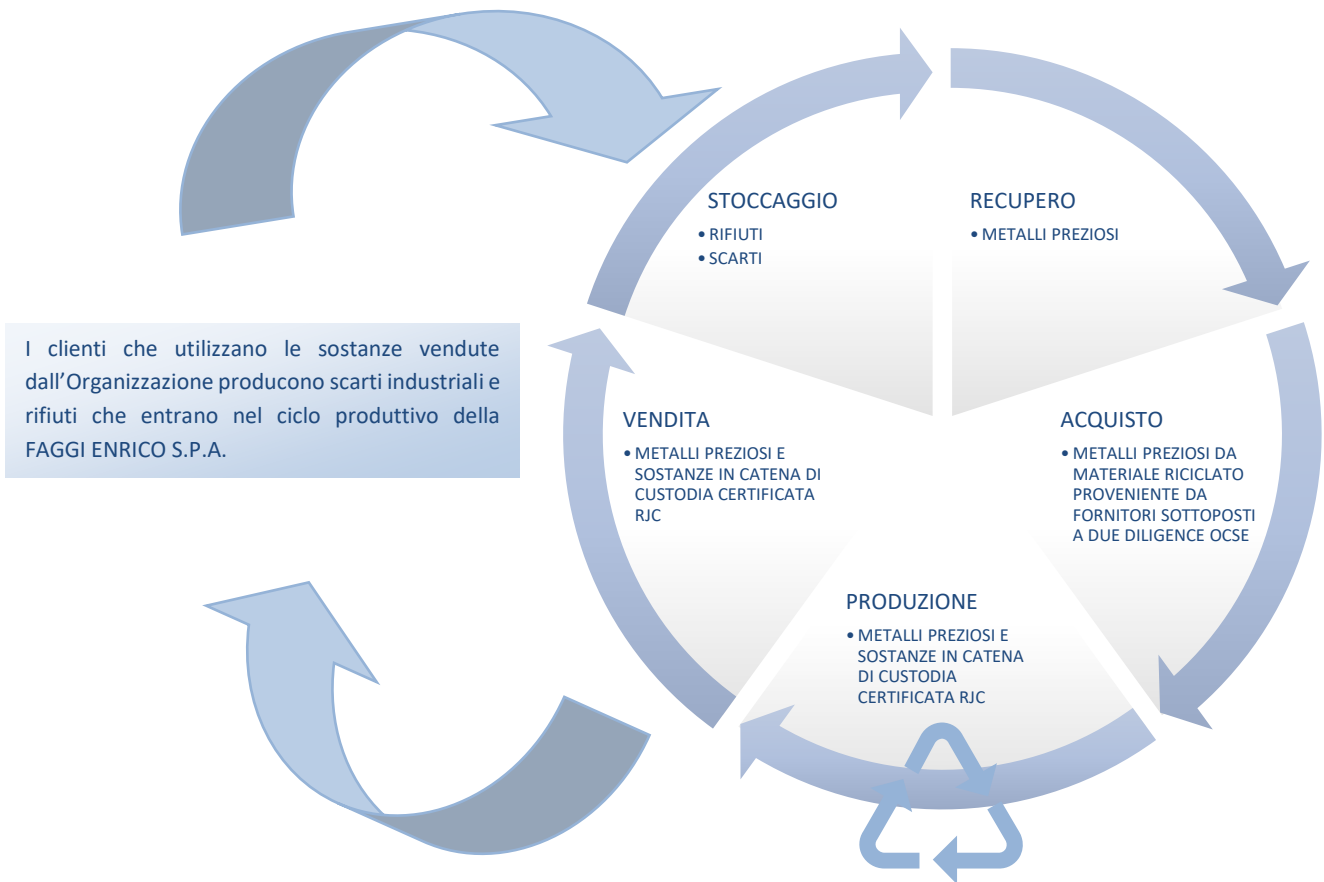
L'area industriale, situata in località Osmannoro, si trova nella fascia bassa della Piana di Sesto, posta a margine dell'esistente area produttiva ubicata sulla parte destra di Via Lucchese, da cui è servita attraverso via Ponte all'Asse e via del Cantone. In particolare, l'area su cui si insedia lo stabilimento confina:

- a Nord con la via Lucchese;
- ad Est con via del Cantone;
- a sud con il fosso Gavina;
- a Ovest con un'area priva di fabbricati e strade.

L'area non è stata occupata in precedenza da alcuna attività antropica. La destinazione d'uso della zona circostante allo stabilimento è esclusivamente industriale.



ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI



La Faggi Enrico S.p.a. svolge attività di:

- recupero dei metalli preziosi da scarti e scorie di lavorazioni chimiche ed industriali mediante trattamenti chimico – fisici e trattamenti termici;
- Affinazione di metalli preziosi da verghe (end of waste) o scarti di metalli preziosi;
- Raccolta e trasporto in conto proprio di rifiuti di terzi, stoccaggio e smaltimento rifiuti mediante trattamento chimico – fisico;
- fabbricazione prodotti chimici contenenti preziosi destinati principalmente al settore farmaceutico ed a quello degli accessori moda;
- commercializzazione di metalli preziosi puri e prodotti chimici contenenti preziosi;
- selezione e cernita di rifiuti solidi (minuterie metalliche);
- Intermediazione di rifiuti senza detenzione.

Presso lo Stabilimento di Sesto Fiorentino Via Majorana 101, 103 sono svolte tutte le attività sopra elencate.

La classificazione ATECO 2025 e NACE rev. 2.1 delle suddette attività è la seguente:

- Codice 24.41.00 – produzione di metalli preziosi.
- Codice 20.59.99 – fabbricazione di tutti gli altri prodotti chimici vari n.c.a.
- Codice 38.23 – altre attività di recupero dei rifiuti.
- Codice 38.3 – smaltimento dei rifiuti senza recupero.
- Codice 46.82.10 – commercio all'ingrosso di metalli e minerali metalliferi non ferrosi.
- Codice 46.18.91 – attività di gestione rifiuti svolte in qualità di intermediari (intermediazione di rifiuti senza detenzione).



POLITICA

La Società Faggi Enrico S.p.A. specializzata nella produzione di fine chemicals e catalizzatori, nel recupero, raffinazione e commercializzazione dei metalli preziosi, riconosce l'importanza di stabilire dei principi a cui ispirare il proprio operato per crescere nel rispetto dell'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'etica sociale e della qualità dei propri prodotti e servizi. Inoltre, attraverso l'analisi del contesto di riferimento, Faggi Enrico S.p.A. si impegna ad individuare i fattori interni ed esterni rilevanti, le aspettative delle parti interessate ed a valutarne rischi ed opportunità derivanti da loro soddisfacimento nel quadro del raggiungimento dei suoi obiettivi strategici. L'impegno dell'Azienda si articola intorno a sei assi principali:



Agire in modo etico: l'etica d'impresa.

- Condurre i propri affari in accordo ai più alti standard etici e ad assicurare trasparenza integrità e conformità alla legislazione applicabile.
- Mostrarsi assolutamente intransigenti in materia di corruzione e riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.
- Dar prova di estrema vigilanza negli approvvigionamenti, in particolare per quel che riguarda l'oro ed i platinoidi.
- Aderire ai principi adottati dal Council for Responsible Jewellery Practices (RCJ).



Lavorare in maniera dignitosa: la performance sociale

- Sostenere e far rispettare la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
- Non tollerare né il lavoro minorile né il lavoro forzato.
- Non impedire ai lavoratori la libera associazione e contrattazione collettiva.
- Non discriminare i lavoratori in base alla razza, la provenienza, la religione, la disabilità, il genere, l'orientamento sessuale, l'età, le idee politiche, l'adesione ad associazioni sindacali, lo stato civile.
- Rispettare le disposizioni del contratto nazionale di lavoro applicato.
- Contribuire allo sviluppo ed al benessere della comunità locale.



Salvaguardare l'ambiente: la performance ambientale

- Calcolare l'impronta ambientale della nostra attività secondo lo standard internazionale ISO 14064-1 mediante l'analisi e la contabilizzazione delle emissioni di GHG
- Definire un sistema di carbon management finalizzato alla riduzione al minimo delle emissioni in atmosfera.
- Sviluppare un piano per compensare le emissioni di gas serra con misure equivalenti (carbon neutrality).
- Ridurre al minimo le emissioni in atmosfera.
- Porre rimedio agli impatti negativi delle nostre attività sull'ambiente.
- Gestire i rifiuti in modo responsabile.
- Rispettare le prescrizioni legali applicabili che riguardano i propri aspetti ambientali.
- Mantenere attivo e migliorare il nostro sistema di gestione ambientale.
- Aderire alle disposizioni del Regolamento Europeo di Ecogestione ed Audit (EMAS).



Lavorare in sicurezza: salvaguardare la salute e sicurezza dei lavoratori.

- Offrire i più elevati standard in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro.
- Evitare gli infortuni e gli incidenti sul lavoro, prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro.
- Eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la SSL.
- Rispettare le prescrizioni legali applicabili che riguardano la SSL.
- Garantire un addestramento puntuale ed una formazione continua per consentire lo sviluppo professionale del proprio personale compatibilmente con il ruolo e le mansioni svolte.
- Mantenere attivo e migliorare il nostro sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
- Consultare i lavoratori ed il RLS e favorirne la partecipazione.



Certezza della qualità: andare oltre la soddisfazione del cliente

- Rispettare i termini contrattuali sia per gli aspetti tecnici che per quelli economici.
- Coinvolgere tutto il personale nel rispetto dei requisiti e nella necessità di accrescere la soddisfazione dei clienti.
- Comprendere e prevenire le esigenze dei clienti e fornire risposte adeguate ad ogni loro richiesta per mantenere costante la fidelizzazione.
- Investire strategicamente le risorse del Laboratorio di Ricerca e Sviluppo al fine di introdurre metodi di produzione, controlli e test per ottenere prodotti nuovi, competitivi e di massima qualità, così da incontrare le esigenze di un mercato in continua evoluzione.
- Garantire il rispetto degli standard qualitativi e l'informazione sulle caratteristiche dei propri prodotti.
- Implementare un sistema di gestione della qualità.
- Garantire la competenza, l'imparzialità ed il regolare e coerente funzionamento dei laboratori chimici.



Tutela della privacy e riservatezza

- Sicurezza delle informazioni: proteggere i dati e gli elementi del sistema informativo responsabile della loro gestione. In particolare, perseguire la sicurezza delle informazioni attraverso la definizione, il conseguimento ed il mantenimento della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità.
- Riservatezza: assicurare che l'informazione sia accessibile solamente alle funzioni autorizzate da impegni legalmente vincolanti;
- Integrità: salvaguardare la consistenza dell'informazione da modifiche non autorizzate;
- Disponibilità: assicurare che gli utenti autorizzati abbiano accesso alle informazioni e agli elementi architettonici associati quando ne fanno richiesta

L'applicazione concreta di questa politica è oggetto di audit indipendenti. Questi audit prendono in considerazione numerosi criteri e permettono di attuare una dinamica di continuo miglioramento in una logica di condivisione delle pratiche virtuose, del rispetto dell'ambiente, della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda si impegna a promuovere questa Politica, destinando risorse e mezzi adeguati al conseguimento degli obiettivi, a diffonderla a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa, affinché venga condivisa e supportata. Si impegna inoltre a revisionarla periodicamente al fine di garantirne la significatività e l'appropriatezza all'organizzazione.

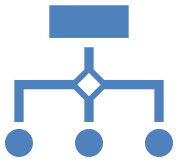
Data: 21.06.2022

La politica dell'Organizzazione è disponibile per il download nell'apposita sezione "Certificazioni" del sito internet www.faggi.it.



Gianni Faggi
Cavaliere del Lavoro
Amministratore Unico

STRUTTURA DI GOVERNANCE



L'Organizzazione è costituita da una società per azioni della quale il Cav. Lav. Gianni Faggi è Amministratore Unico. È inoltre presente un Collegio Sindacale, composto da cinque membri, quale organo di controllo. Al fine di garantire l'efficiente funzionamento del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGA) adottato, la Soc. Faggi ha identificato i ruoli, le responsabilità ed i compiti di tutto il personale che dirige, svolge e controlla le attività che hanno un impatto (attuale o potenziale) sull'ambiente nonché i rapporti reciproci intercorrenti tra questi soggetti. La

struttura specifica che si occupa della gestione ambientale è il Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Ambientale, per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, per la qualità e Coordinatore del Responsible Jewellery Council (RJC). Il Sistema di Gestione Aziendale (SGA) adottato nel sito di Via Majorana 101/103 a Sesto Fiorentino è lo strumento che permette di verificare e mantenere la piena conformità ai requisiti normativi vigenti in materia, migliorare le proprie performance ambientali e adottare una specifica informazione e protezione dell'ambiente. L'Organizzazione si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.. Di seguito vengono sintetizzati i ruoli e le responsabilità all'interno del SGA.

RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE PER IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE

È il massimo responsabile dell'attuazione della Politica Ambientale e del Sistema di Gestione Aziendale. Ha il compito di coordinare tutte le attività di rilevanza ambientale.

RESPONSABILE TECNICO

Ha la responsabilità della conduzione e manutenzione di tutti gli impianti della sede compresi i presidi ambientali.

PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE

Stabiliscono il modo di agire in un determinato ambito così che tutti gli operatori si comportino in modo uniforme e formalmente riconosciuto.

REGISTRO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

Assicura l'informazione sugli aggiornamenti di legge e sui regolamenti ambientali.

ANALISI AMBIENTALE DEL SITO

È il processo nel quale si identificano gli aspetti ambientali legati alle attività, prodotti e servizi dell'organizzazione, al fine di definire quali di questi possano avere impatti ambientali significativi.

AUDIT AMBIENTALI INTERNI

Sono definiti con un programma annuale al fine di valutare periodicamente la prestazione del sito.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

È pubblicata ogni tre anni e aggiornata annualmente. Contiene le informazioni generali della società e i dati riassuntivi delle prestazioni ambientali del sito.

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La Società Faggi è disponibile a fornire a tutte le parti interessate le informazioni utili alla comprensione del processo produttivo e del Sistema di Gestione Aziendale in linea con le norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2023 e con i principi adottati dal Council for Responsible Jewellery Practices (RCJ).

Potete contattarci per telefono, fax o e-mail e richiederci una copia della Dichiarazione Ambientale. Attraverso il sito internet, inoltre, all'indirizzo www.faggi.it è possibile ricavare tutte le informazioni importanti sull'Azienda stessa, ottenere copie della Dichiarazione Ambientale, della Politica Ambientale, degli Atti Autorizzativi, oltre che delle schede di sicurezza delle sostanze prodotte e commercializzate.

Per informazioni rivolgersi a:

Claudia Ianni – Rappresentante della Direzione per il Sistema di Gestione Aziendale

Via Ettore Majorana, 101/103 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Tel.: 055 3951719 – Fax: 055 311791

E-mail: claudia.ianni@faggi.it



GLI ASPETTI AMBIENTALI

Per aspetti ambientali si intendono gli elementi delle varie attività, prodotti o servizi dell'organizzazione che possono interferire con l'ambiente esterno. Tali elementi possono determinare una variazione nei fattori e nelle componenti ambientali e provocare un impatto positivo o negativo sulla loro qualità e/o quantità. Nella matrice seguente si riporta l'analisi del processo svolto nelle varie aree dello stabilimento, individuando per ciascuna delle fasi gli aspetti ambientali diretti.

Attività, Prodotti e Servizi	Utilizzo dell' energia	Consumi Idrici	Consumi Materie Prime	Consumi Materiali Ausiliari	Emissioni Convogliate in atmosfera	Emissioni Diffuse in Atmosfera	Scarichi Idrici	Rifiuti/Residui	PCB/PCT	Sostanze lesive dell' Ozono	Amianto	Odori	Rumori Esterno/interno	Radiazioni ionizzanti e non	Vibrazioni	Contaminazione del suolo	Trasporti	Intrusione visiva	Emissioni di energia termica	Effetti sulla biodiversità
Trasporto	√					√ x							√				√			
Stoccaggio materiali						!						x				!				
Trattamento Alcalino	√	√		√	√	!		√				!				!				
Trattamento Acido	√	√		√	√	!		√				!				!				
Trattamento Termico	√	√		√	√	!		√				!				!				
Macinazione	√				√			√					√			!				
Fusione	√			√	√			√								!				
Affinazione	√	√		√	√	!						!				!				
Laboratorio	√	√		√	√	!		√				!		!		!				
Trattamento fumi	√	√		√	√			√					√			!				
Uffici	√	√					√	√								!	√			
Selezione e cernita manuale								√												
Intermediazione								√								!	√			

√ Condizione Normali, X Condizioni Anomale, ! Condizioni di Emergenza

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Il processo di identificazione e di caratterizzazione degli aspetti ambientali e delle condizioni nelle quali possono verificarsi gli impatti è stato effettuato mediante le metodologie indicate nella procedura PRSGA-01: “Aspetti Ambientali”.

Per determinare la significatività di un aspetto ambientale, vengono considerati vari fattori:

- il grado di impatto ambientale;
- la facilità con cui l'organizzazione garantisce il rispetto della normativa che disciplina l'aspetto;
- eventuali problemi con la popolazione locale su questioni connesse con l'aspetto

Il Grado di impatto è valutato mediante tre elementi che sono:

- Caratteristica della sostanza (C)
- Sensibilità del corpo recettore (S)
- Quantità emessa (Q)

Tali aspetti sono stimati con una scala qualitativa che va da basso (B) a medio (M) ad alto (A).

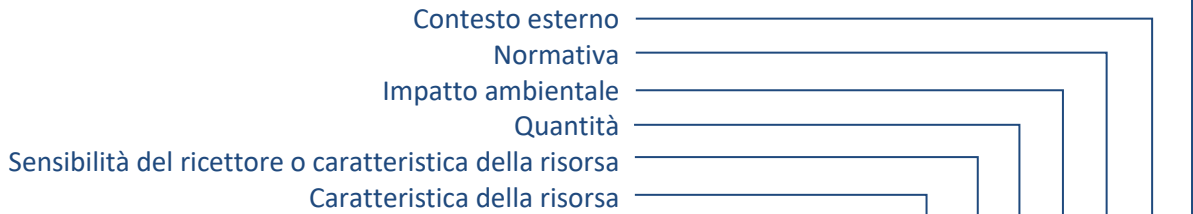
Opportunamente combinati essi determinano un livello di impatto su una scala numerica che va da 1 a 3 così come gli altri fattori che concorrono alla determinazione del livello di significatività (S)

Un aspetto ambientale è ritenuto significativo nel caso in cui il grado di rischio effettivo valutato risulti superiore o uguale a 3.

Gli aspetti ambientali i cui impatti sono stati ritenuti significativi sono oggetto di particolare attenzione da parte dell'Organizzazione che ha stabilito ed adotta opportune procedure gestionali e istruzioni operative al fine di tenere sotto controllo o ridurre gli eventuali impatti negativi associati alle attività connesse a tali aspetti ambientali. Gli aspetti ambientali, valutati in condizioni normali, sono riepilogati nella sottostante tabella.



Livello di significatività S = I + N + C



ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE	C	S	Q	I	N	C	S
Energia elettrica	Consumo risorse non rinnovabili	B	-	M	2	0	0	2
Energia termica (metano)	Consumo risorse non rinnovabili	M	-	M	2	0	0	2
Energia termica (gasolio)	Consumo risorse non rinnovabili	M	-	M	2	0	0	2
Acqua	Consumo idrico	M	-	M	2	0	0	2
Materie Prime (rifiuti e prodotti chimici per tratt. rifiuti)	Produzione rifiuti	M	-	M	2	1	0	1
Materia prime (prodotti chimici utilizzati per produzione fine chemicals)	Consumo risorse non rinnovabili.	M	-	B	1	0	0	1
Emissioni in atmosfera convogliate	Inquinamento atmosferico	A	B	M	2	1	1	4
Emissioni in atmosfera diffuse	Inquinamento atmosferico	B	B	B	1	0	0	1
Scarichi idrici in fognatura	Inquinamento acque superficiali	B	B	B	1	1	0	2
Rifiuti prodotti	Inquinamento suolo, sottosuolo e acque	M	B	B	1	1	0	2
Odori	Effetti sgradevoli	B	B	B	1	0	0	1
Rumore	Inquinamento acustico	B	B	B	1	1	0	2
Traffico	Inquinamento atmosferico e acustico	B	B	B	1	0	0	1
Suolo	Inquinamento acque sotterranee	B	B	B	1	0	1	2
Radiazioni ionizzanti	Contaminazione ambientale	B	B	B	1	1	0	2

Valutazione della significatività degli aspetti ambientali diretti



ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI



Le emissioni in atmosfera

Le emissioni convogliate in atmosfera sono l'unico aspetto ambientale diretto significativo dell'Organizzazione e sono rappresentate nella tabella seguente:

Emissione	Origine emissione	Altezza (m)	Portata (Nm ³ /h)	Impianti di abbattimento	Edificio
E1	Laboratorio chimico	12	6.000	✓	2
E2	Trattamento termico	22,5	11.500	✓	1
E3	Macinazione	9	10.000	✓	1
E4	Produzione Tetrakis	12	2.000	✓	2
E5	Affinazione e produzione sostanze (emissioni acide)	12	6.000	✓	2
E6	Forno fusorio	9	9.000	✓	1
E10	Affinazione e produzione sostanze (emissioni alcaline)	12	4.260	✓	2
E11	Laboratorio preparazione sali di oro e aspirazione cabina cianuri	12	3.000	✓	2
E12	Trattamento acido	12	9.560	✓	2
E13	Trattamento alcalino	12	16.000	✓	2
E14	Forni fusori affinazione e produzione sostanze	9	2.000	--	2
E23	Trattamento termico	30	16.000	✓	1
E24	Impianto di aspirazione da aree operative rifiuti pericolosi	12	15.000	✓	1

L'organizzazione è autorizzata con Atto Unico 107 del 22/09/2016 emesso dal SUAP del Comune di Sesto Fiorentino e contenente le disposizioni del Decreto Dirigenziale n. 8986 del 14/09/2016 rilasciato dalla Regione Toscana e s.m.i. Nell'ambito del proprio SGA, la Faggi Enrico S.p.A. ha implementato le procedure necessarie per la gestione delle proprie emissioni in atmosfera:

PRSGA09 "Gestione dei processi produttivi e delle emissioni convogliate" ha la finalità di produrre e tenere aggiornato l'inventario dei punti di emissione convogliata in modo da:

- valutare e quantificare le emissioni degli inquinanti dai camini sulla base delle autorizzazioni e dei protocolli per il controllo delle attività sperimentali
- verificare la conformità rispetto alle autorizzazioni
- programmare e gestire le attività di monitoraggio delle emissioni convogliate in genere, verificare e garantire l'efficienza dei sistemi di abbattimento
- individuare possibili interventi per la limitazione delle emissioni.

PRSGA15 "Sorveglianza e misurazioni" che ha la finalità di garantire:

- la sorveglianza sul corretto svolgimento di attività e processi rilevanti dal punto di vista ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero che hanno impatti significativi ed il rispetto delle procedure corrette di utilizzo, manutenzione, taratura e controllo di tutti i macchinari ed impianti

→ la misurazione delle grandezze rappresentative degli aspetti ambientali e degli obiettivi e traguardi ambientali dell'azienda.

In accordo al Piano di monitoraggio e controllo l'azienda monitora le proprie emissioni:

Sigla Emissione	Inquinanti monitorati	Periodicità
E2	SO ₂ , HCl, HF, Cd, Tl, Hg, Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, V, PCDD+PCDF, IPA, NO _x	quadrimestrale
	CO, TOC, concentrazione di O ₂ , temperatura, pressione, tenore di vapore acqueo, portata volumetrica, temperatura in uscita dalle camere di post-combustione	In continuo
E23	SO ₂ , HCl, HF, Cd, Tl, Hg, Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, V, PCDD+PCDF, IPA, NO _x	quadrimestrale
	CO, TOC, concentrazione di O ₂ , temperatura, pressione, tenore di vapore acqueo, portata volumetrica, temperatura in uscita dalle camere di post-combustione	In continuo
E3	Polveri	annuale
E4	COT, HCl, NO ₂ , SO ₂ , NH ₃ , N ₂ H ₄	semestrale
E5	HCOOH, HCl, NO ₂ , HCHO	semestrale
E6	Polveri	annuale
E10	NH ₃	annuale
E11	HCN	annuale
E12	H ₂ SO ₄ , HCl, NO ₂	semestrale
E13	NO _x , HCN, CH ₂ O	semestrale
E14	Polveri	annuale
E24	Polveri, SOV Cl. II Tab. D	semestrale

L'esito di tali controlli ha evidenziato un sostanziale stato di conformità rispetto ai requisiti autorizzativi, ovvero ai limiti stabiliti dall'autorizzazione e dalla normativa nell'anno 2025.

Sintesi dei dati

L'analisi delle prestazioni è presentata su un periodo di 3 anni dal 2025 al 2027 e contiene gli indicatori chiave di prestazione ambientale composti, secondo le modalità indicate nell'Allegato IV al Regolamento EMAS 2018/2026, da:

- i) un dato A che indica consumo/produzione totali annui, che nel caso delle emissioni in atmosfera è rappresentato da:
 - le "emissioni totali annue di gas serra", che comprendono almeno le emissioni di CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, NF₃ e SF₆, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.
 - le "emissioni totali annue nell'atmosfera", che comprendono almeno le emissioni di SO₂, NO_x e PM, espresse in chilogrammi o tonnellate.
- ii) un dato B che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta le attività dell'organizzazione ed è costituito dalle tonnellate di rifiuti trattati
- iii) un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Emissioni totali annue di gas serra

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni totali annue dei seguenti gas serra (dato A₁):

- CO₂ (Emissioni dirette e indirette).
- N₂O (Emissioni dirette).
- CH₄ (Emissioni fuggitive e associate al consumo di combustibile espresse come T CO₂eq).
- CFC's (Emissioni fuggitive di gas refrigeranti espresse come T CO₂eq).

I GHG SF₆, NF₃ non sono stati considerati in quanto non fanno parte del processo della Faggi Enrico S.p.A.

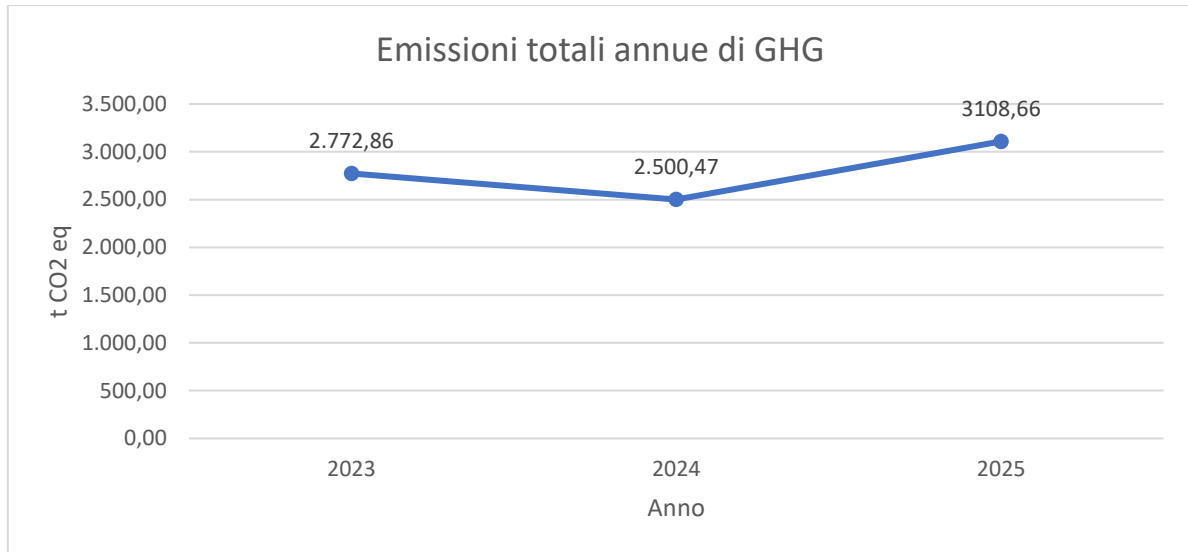
N.	Categoria di emissioni di GHG UNI EN ISO 14064	Totale (t CO ₂ e)		
		2023	2024	2025
1	Emissioni dirette di GHG	770,51	687,19	932,43
2	Emissioni indirette di GHG derivanti da energia importata	325,05	355,81	295,14
3	Emissioni indirette di GHG derivanti da trasporto	39,98	46,49	53,62
4	Emissioni indirette di GHG associate ai prodotti utilizzati dall'organizzazione	1982,35	1819,32	2175,16
5	Emissioni indirette di GHG dall'uso di prodotti provenienti dall'organizzazione	0,0	0,0	0,0
6	Emissioni indirette di GHG da altre fonti	20,14	0,0	0,0
TOTALE EMISSIONI		3138,04	2908,81	3456,35

In attuazione della propria politica ambientale, a partire dal 2021 l'Organizzazione ha inoltre deciso di quantificare e rendicontare le emissioni di gas ad effetto serra dello Stabilimento di Via Majorana 101/103 a Sesto Fiorentino applicando le indicazioni contenute nella norma di riferimento UNI EN ISO 14064-1:2019. Pertanto, ha stabilito la procedura "PRSGA02 Carbon Footprint" per definire le modalità con le quali rileva eventuali variazioni complessive e sostanziali nelle emissioni di GHG per anno di riferimento al fine di garantire la rappresentatività dell'inventario dei GHG. I report dei GHG relativi agli anni dal 2021 al 2025 sono stati verificati da parte dell'Istituto Certiquality accreditato da ACCREDIA per la verifica di inventari di GHG conformi alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019, con livello di garanzia limitato.

A partire dal 2022 l'organizzazione utilizza solo energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sia mediante l'acquisto di energia elettrica "verde" certificata sia grazie alla produzione con il proprio impianto fotovoltaico.

In virtù di queste iniziative di riduzione, le emissioni indirette provenienti dall'elettricità importata possono essere quantificate mediante un approccio basato sul mercato in accordo a quanto stabilito al punto E.2.2 dell'Appendice E della norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

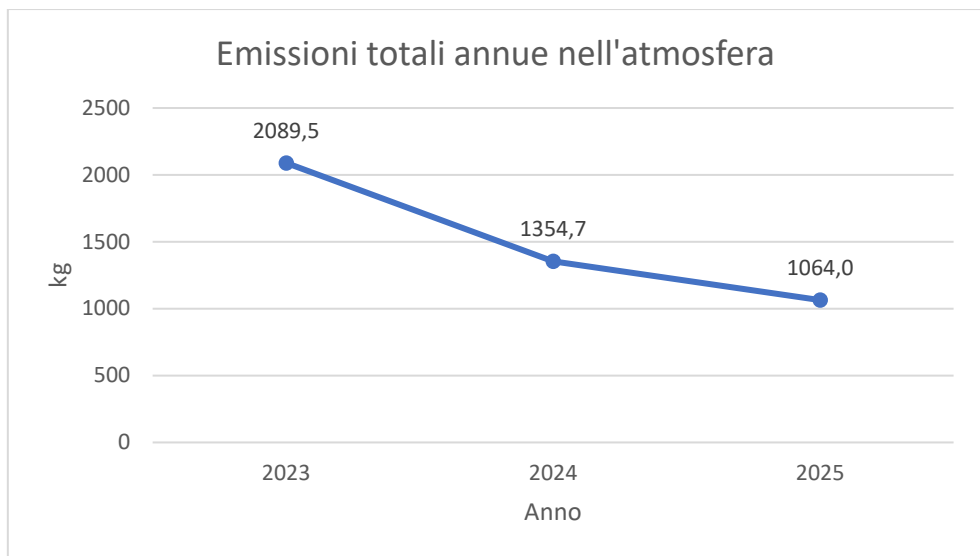
N.	Categoria di GHG	Emissioni (tCO ₂ e)		
		2023	2024	2025
1	Emissioni e rimozioni dirette	770,51	687,19	932,43
3	Emissioni indirette di GHG derivanti da trasporto	39,98	46,49	53,62
4	Emissioni indirette da prodotti utilizzati dall'organizzazione	1.942,22	1.766,79	2.122,60
6	Emissioni indirette di GHG da altre fonti	20,14	0,00	0,00
TOTALE		2.772,86	2.500,47	3.108,66



Emissioni totali annue nell'atmosfera

Le "emissioni totali annue nell'atmosfera" (dato A₂), che comprendono almeno le emissioni di SO₂, NO_x e PM, espresse in chilogrammi sono riportate nel prospetto seguente:

Sostanze	Emissioni totali annue nell'atmosfera (kg)		
	2023	2024	2025
Somma 9 metalli	2,3	0,7	0,25
Mercurio	0,0	0,0	0,0
Cd + TI	0,0	0,0	0,0
SO ₂	7,0	5,4	7,0
Acido cloridrico	32,4	40,3	39,0
Fluoro e suoi composti HF	3,2	1,2	2,1
NO ₂	1744,3	1043,0	803,0
CO	243,1	145,4	145,0
PCDD/PCDF	0,0	0,0	0,0
IPA	0,0	0,0	0,0
Acido cianidrico	1,2	1,7	2,26
Ammoniaca	4,2	4,1	8,9
Acido Solforico	1,0	0,9	1,0
PCB	0,0	0,0	0,0
Polveri (particolato PM10)	3,1	58,0	17,0
CH ₂ O	1,8	2,5	9,5
CH ₂ O ₂	0,6	0,5	0,7
Idrazina	0,1	0,0	0,0
TOC	44,9	51,0	29,0
TOTALE	2089,5	1354,7	1064,0



La diminuzione delle emissioni in atmosfera sia di GHG che totali annue è stata ottenuta grazie alla realizzazione della nuova emissione E23 che ha consentito di migliorare l'efficienza del trattamento delle emissioni derivanti dall'incenerimento dei rifiuti costituiti dai catalizzatori esausti contenenti metalli preziosi.

Valore di riferimento dell'attività

Il valore di riferimento dell'attività dell'organizzazione (dato B) è rappresentato dalle tonnellate di rifiuti trattati nel corso dell'anno in esame.

	Anno		
	2023	2024	2025
Rifiuti trattati complessivamente (t)	1093,30	1223,60	1155,90

Indicatori chiave di prestazione ambientale

Gli indicatori chiave di prestazione ambientale sono costituiti dai rapporti tra i dati A e B:

$$R_1 = \frac{A_1}{B}$$

$$R_2 = \frac{A_2}{B}$$

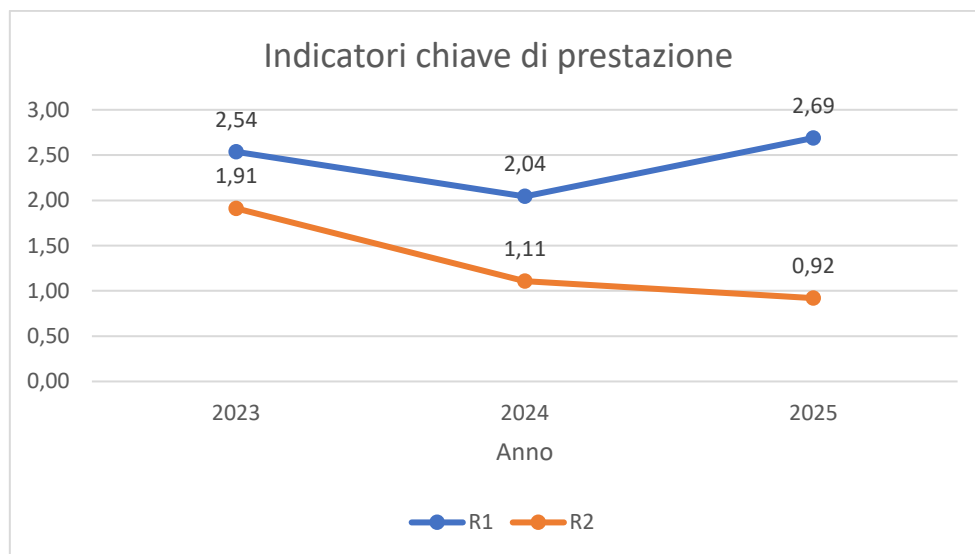
Essendo:

A_1 = Emissioni totali annue di gas serra [t CO₂ eq]

A_2 = Emissioni totali annue nell'atmosfera [kg]

B = Rifiuti annui trattati [t]

Indicatori chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2023	2024	2025
R ₁	$\frac{\text{Emissioni totali annue di gas serra}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	t CO ₂ eq / t	2,54	2,04	2,69
R ₂	$\frac{\text{Emissioni totali annue nell'atmosfera}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	kg / t	1,91	1,11	0,92



Nella scelta degli indicatori di prestazione ambientale specifici l'Organizzazione ha tenuto conto della DECISIONE (UE) 2020/519 DELLA COMMISSIONE del 3 aprile 2020 *relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)*. Tuttavia, pur rientrando nell'ambito di applicazione della tipologia di organizzazioni del settore della gestione dei rifiuti, il tipo di flussi di rifiuti (industriali e commerciali) trattati dalla FAGGI ENRICO non sono oggetto di tale documento.

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Gli aspetti ambientali significativi in condizioni di emergenza sono costituiti dalle emissioni in atmosfera dovute a interruzione di energia elettrica o metano nonché la contaminazione di suolo, sottosuolo, acque nonché le emissioni in atmosfera in caso di incendio.



Tali conclusioni sono state ottenute a seguito di una valutazione semiquantitativa applicando criteri di probabilità di accadimento e di gravità dell'evento per l'ambiente tenendo conto anche dell'esistenza di misure preventive, mitigative, sistemi di allarme e modalità di gestione che, grazie a opportuni indicatori numerici, hanno fornito una valutazione esaustiva, oggettiva e riproducibile del grado di rischio effettivo connesso a ciascun aspetto dell'attività aziendale. Tale analisi è stata condotta tenendo conto sia di eventi indipendenti dall'operato e dal controllo diretto dell'Azienda (esondazione, incendio) che di errori da parte del personale o di guasti occorsi ai macchinari di proprietà dell'organizzazione.

Tali aspetti sono gestiti mediante l'applicazione di Piani di Emergenza Interni opportunamente predisposti e periodicamente sottoposti a prove e simulazioni. Ad oggi non si sono mai verificate situazioni di emergenza né di near miss.



ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI

Nell'ottica di massima trasparenza e comunicazione si è ritenuto opportuno riferire anche sugli indicatori chiave di prestazione correlati agli aspetti e impatti ambientali non significativi.

Energia



L'Organizzazione consuma energia sotto forma di energia elettrica ed energia termica; inoltre dispone di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica che viene reimmessa nel ciclo produttivo.

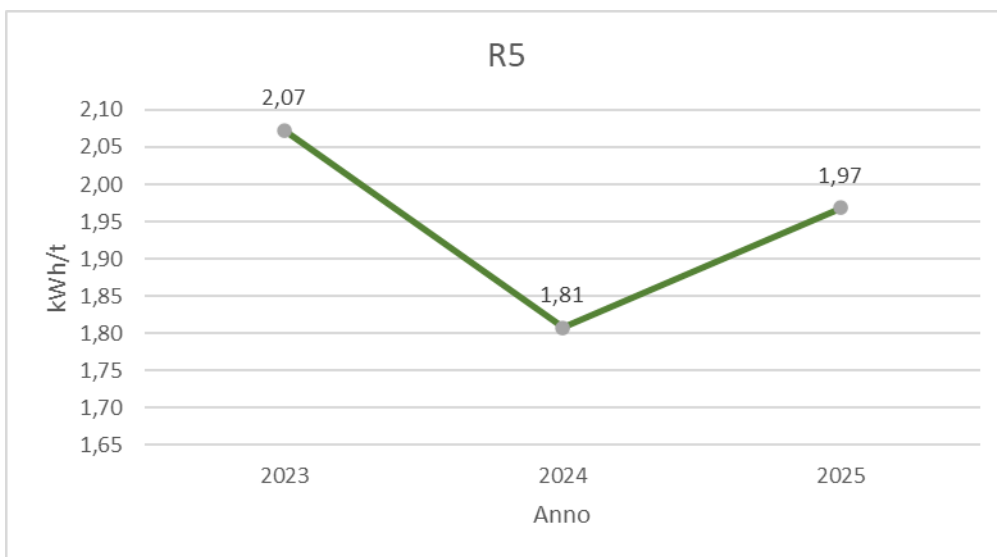
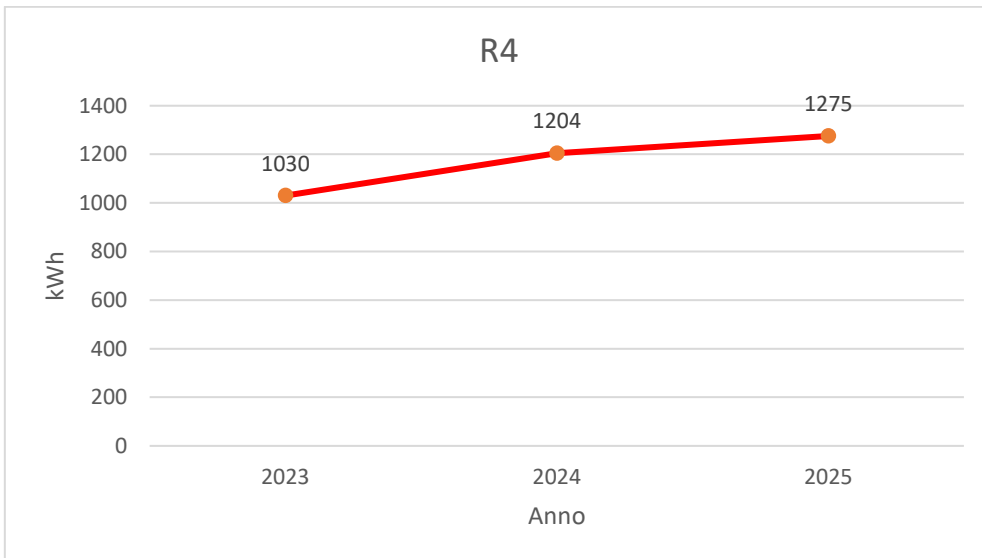
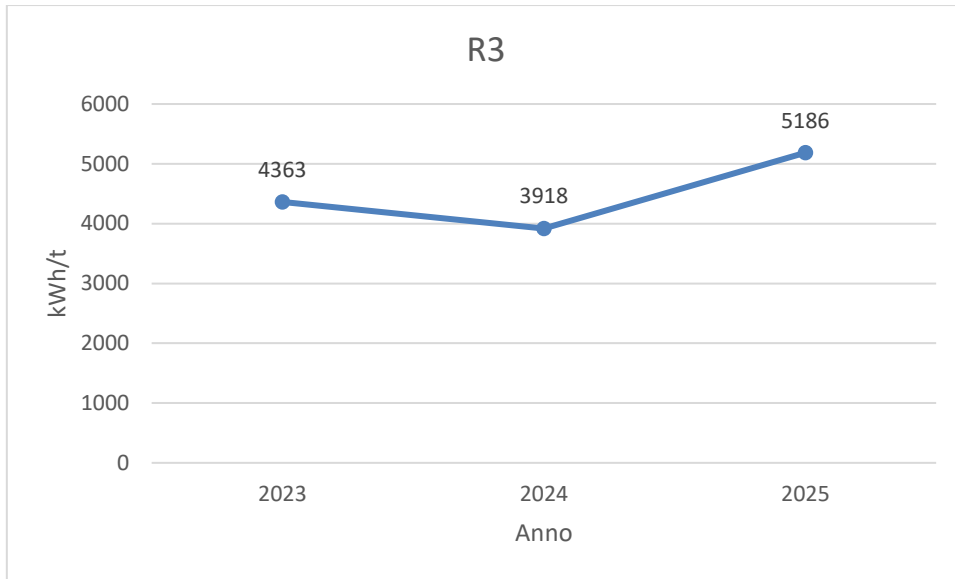
Anno	Energia elettrica Acquistata (kWh)	Energia termica consumata (da metano) (kWh)	Energia termica consumata (da gasolio) (kWh)	Consumo totale diretto di energia (kWh)
2023	1123965	3449322 ³	194526 ⁴	4770079
2024	1471518	3107312	212993	4794035
2025	1472027	4326303	193547	5994152

Anno	Consumo totale diretto di energia (kWh)	Consumo totale di energia rinnovabile (kWh)	Produzione totale di energia rinnovabile (kWh)
	A1	A2	A3
2023	4770079	1126231	2266
2024	4794035	1473730	2212
2025	5994152	1474302	2275

Indicatori chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2023	2024	2025
R ₃	$\frac{\text{Consumo totale diretto di energia}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	kWh/t	4363	3918	5186
R ₄	$\frac{\text{Consumo totale di energia rinnovabile}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	kWh/t	1030	1204	1275
R ₅	$\frac{\text{Produzione totale di energia rinnovabile}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	kWh/t	2.07	1.81	1.97

³ 1 Smc = 1.0549 Nmc. 1Nmc = 0.0953 kWh

⁴ Considerato solo il gasolio di camion e furgoni non quello delle auto in accordo alla valutazione di significatività del report GHG. Fattore di conversione kWh = 10.3 x litri di gasolio.



Materiali

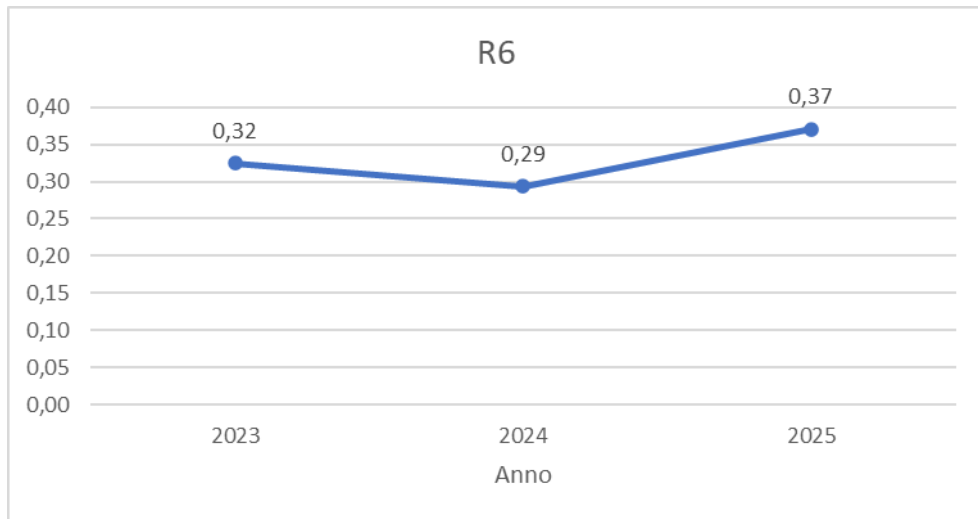


I materiali tecnici ausiliari, utilizzati in stabilimento, sono principalmente costituiti da prodotti chimici, necessari per i processi di trattamento rifiuti e per le analisi di laboratorio.

Nella tabella sottostante sono riportati i principali reagenti chimici utilizzati nei processi aziendali.

Materia Prima	Impiego	Flusso di massa annuo in tonnellate		
		2023	2024	2025
Acido borico	Trattamento rifiuti solidi	0,500	0,300	0,45
Acido cloridrico	Trattamento rifiuti liquidi	57,600	57,79	73,83
Acido fluoridrico	Trattamento rifiuti liquidi	0,470	0,47	0,83
Acido formico	Trattamento rifiuti liquidi	0,000	0,11	0,12
Acido nitrico	Trattamento rifiuti liquidi	9,900	8,85	10,88
Acido solforico	Trattamento rifiuti liquidi	14,400	17,08	21,29
Alcol	Produzione sostanze	1,500	1,92	1,88
Aldeide formica	Trattamento rifiuti liquidi	105,600	118,54	160,86
Ammoniaca 24,5%	Trattamento rifiuti liquidi	17,000	15,84	16
Antischiuma sil.	Trattamento rifiuti liquidi	1,050	1,05	1,2
Borace decaidrata	Trattamento rifiuti solidi	3,000	2,85	4,05
Carbone attivo	Depurazione fumi	4,000	3,6	1,6
Dicalite Speed Plus	Trattamento rifiuti liquidi	0,400	0,15	0,2
Dimetilsolfossido	Produzione sostanze	3,600	13,95	6,3
Idrazina	Produzione sostanze	0,070	0,15	0,15
Metil terziar butil etere	Produzione sostanze	0,600	1,05	1,8
Perossido di idrogeno 20% min	Trattamento rifiuti liquidi	33,000	24,64	27,72
Potassa caustica	Trattamento rifiuti liquidi	0,100	0,02	0,08
Potassio cianuro	Trattamento rifiuti liquidi	5,300	5,1	5,3
Cloruro di Sodio	Trattamento Acqua	2,100	3,07	3,23
Soda caustica	Trattamento rifiuti liquidi	47,500	41,65	48,72
Sodio bicarbonato	Trattamento rifiuti liquidi	2,100	7,45	0
Sodio boroidruro 12%	Trattamento rifiuti liquidi	1,200	1,2	1,2
Sodio carbonato	Trattamento rifiuti liquidi	11,000	17,55	27,29
Sodio ipoclorito	Trattamento rifiuti liquidi	18,200	4,8	3,36
Sodio metabisolfito	Trattamento rifiuti liquidi	0,200	0,1	0
Sodio nitrato	Trattamento rifiuti solidi	0,000	0,1	0
Sodio solfuro scaglie	Trattamento rifiuti liquidi	0,700	0,15	0,13
Zinco in polvere	Trattamento rifiuti liquidi	13,500	10,12	9,4
TOTALE		354,590	359,650	427,870

Indicatori chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2023	2024	2025
R ₆	$\frac{\text{Flusso di massa totale annuo}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	t/t	0,32	0,29	0,37



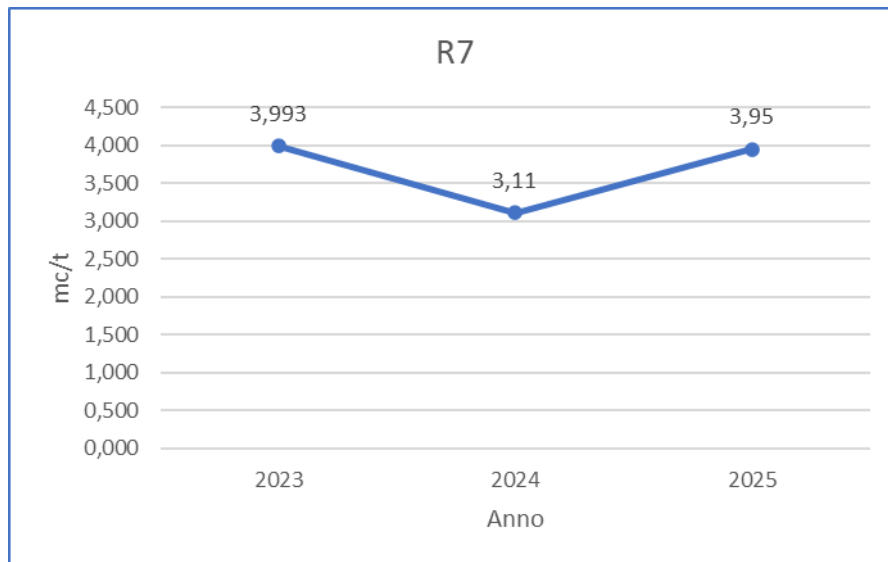
Acqua



L'approvvigionamento idrico viene garantito esclusivamente tramite l'acquedotto comunale. L'acqua viene utilizzata per usi potabili, per i servizi igienici, nella produzione e per l'irrigazione delle aree verdi quando l'acqua piovana raccolta nella vasca di laminazione non è sufficiente. Nell'anno 2023 a causa della siccità si è fatto maggior ricorso all'utilizzo idrico dall'acquedotto per il mantenimento di 2480 m² di superficie orientata alla natura e 42 alberi.

Consumo idrico totale (mc)		
2023	2024	2025
4365	3807	4566

Indicatore chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2023	2024	2025
R7	$\frac{\text{Consumo idrico totale annuo}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	mc/t	3,99	3,11	3,95



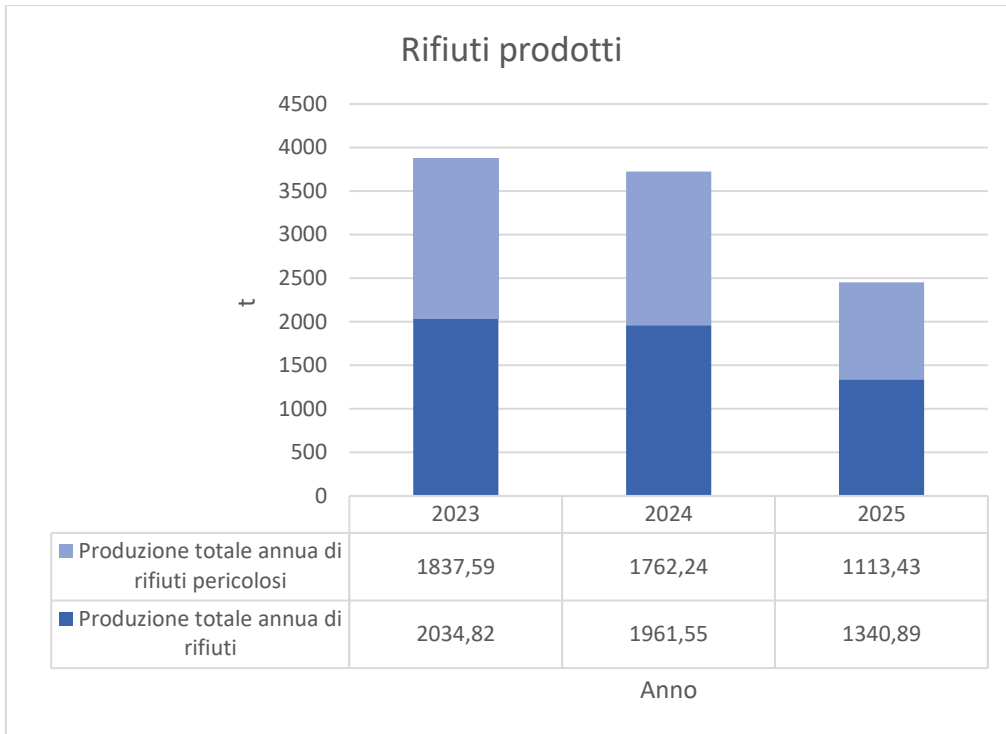


Rifiuti

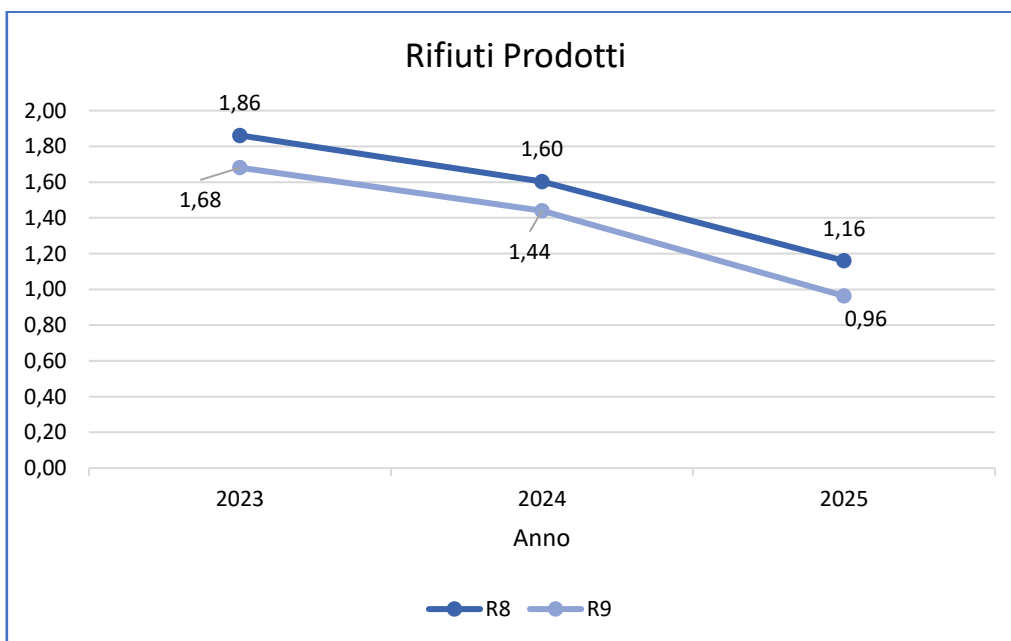
La natura dei rifiuti prodotti e, di conseguenza, la loro quantità, è ovviamente dipendente dal tipo di materie prime, ovvero rifiuti, conferiti dai clienti e destinati a seconda della tipologia ai vari trattamenti.

CER	DESCRIZIONE	Rifiuti non pericolosi prodotti in tonnellate annue		
		2023	2024	2025
15.01.01	Imballi in carta e cartone	0	1,97	0
15.01.02	Fusti plastici	6,77	5,54	6,5
15.01.03	Imballaggi in legno	2,88	11,78	18,12
15.01.04	Imballaggi metallici	3,4	4,37	11,62
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	1,35	0	0
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci...	4,18	2,31	1,66
16.02.14	Apparecchiature fuori uso	0,32	0	0
16.03.04	Spazzature recupero preziosi	4,86	0,45	0,25
16.03.06	Rifiuti organici	4,10	3,63	0
16.10.01	rifiuti liquidi acquosi	0	0	0
17.04.05	Ferro	0,75	0	0
17.09.04	Rifiuti dall'attività di costruzione e demolizione	0,15	0,07	0
19.12.02	Ferro	8,6	7,12	4,73
19.12.03	Filo di rame	36,90	41,52	36
19.12.03	Ottone	108,5	115,40	106,47
19.01.12	Ceneri Au - Ag- Pt- Pd- Rh	14,47	5,15	42,11
TOTALE		197,23	199,31	227,46

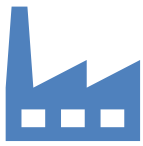
CER	DESCRIZIONE	Rifiuti pericolosi prodotti in tonnellate annue		
		2023	2024	2025
06.01.06*	Soluzioni acide	4,14	6,08	2,92
06.02.05*	Soluzioni alcaline	2,01	4,02	2,44
06.04.05*	Coppelle	0,20	0,15	0,36
07.01.04*	Etere	1,47	1,82	2,92
13.08.02*	Altre emulsioni	0,10	0,64	0
15.01.10*	Imballaggi contaminati	1,31	0,51	0,44
15.02.02*	Materiali filtranti	0	0,40	0,19
16.03.05*	Rifiuti organici	7,40	7,20	14,7
17.06.03*	Rifiuti da manutenzione	0	0,09	0
19.01.05*	Residui di filtrazione	19,62	17,51	27,39
19.01.11*	Ceneri contenenti Au Ag Pt Pd Rh	32,94	48,21	14,62
19.02.11*	Soluzioni alcaline	1759	1666	1040,5
19.12.11*	Ceneri Au – Ag- Pt – Pd - Rh	9,40	9,61	6,95
TOTALE		1837,59	1762,24	1113,43



Indicatori chiave di prestazione		u.d.m.	Anno		
			2023	2024	2025
R ₈	$\frac{\text{Produzione totale annua di rifiuti}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	t/t	1,86	1,60	1,16
R ₉	$\frac{\text{Produzione totale annua di rifiuti pericolosi}}{\text{Rifiuti annui trattati}}$	t/t	1,68	1,44	1,16



Uso del suolo in relazione alla biodiversità



Superficie Complessiva
12.300 m²



Superficie Edificata
3.500 m²



Superficie totale impermeabilizzata
6.500 m²



Superficie totale orientata alla natura nel sito
2.000 m²



Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito
480 m²

Nell'area fiorentina non sono mai stati fatte valutazioni degli effetti sulla biodiversità causati da attività lavorative. L'area di maggiore interesse ambientale più vicina al sito in esame è costituita dai Monti della Calvana. L'attività dell'organizzazione, tuttavia, non produce alcun effetto sulla biodiversità.

SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI

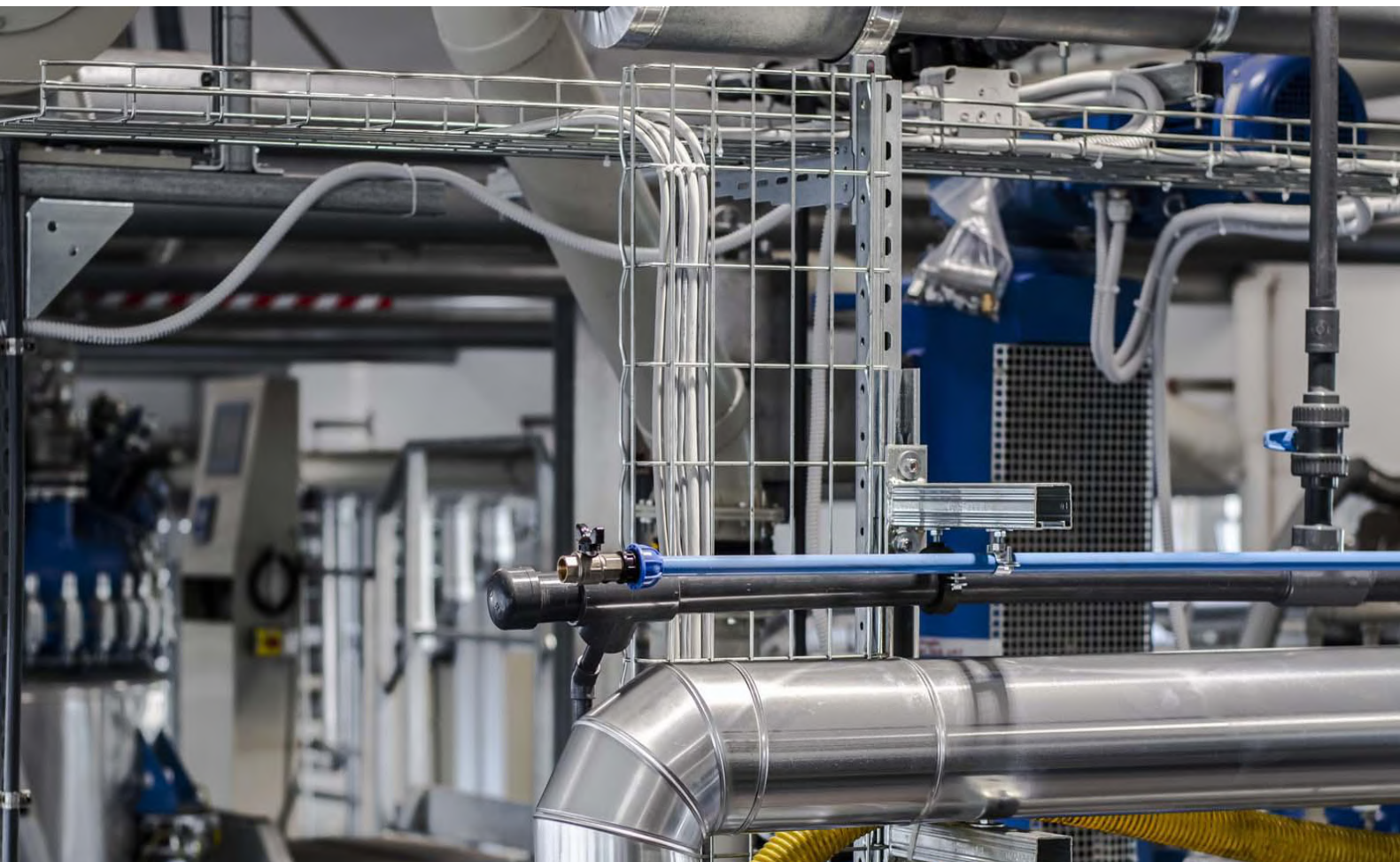
L'Organizzazione identifica gli aspetti ambientali che ritiene pertinenti ed applicabili. La valutazione della significatività degli aspetti indiretti viene condotta attraverso la determinazione della significatività intrinseca di ciascun aspetto - prescindendo da quale sia il soggetto che lo controlla sotto il profilo gestionale e dal livello di influenza esercitato - e del livello di controllo gestionale.

La significatività intrinseca è stabilita in base alla rilevanza dell'aspetto indiretto ed alla situazione legislativa associata a tale aspetto. Il livello di controllo gestionale viene calcolato considerando il controllo che l'Azienda può esercitare sul soggetto intermedio coinvolto nelle interazioni e la capacità da parte dell'Organizzazione di responsabilizzare tale soggetto. I livelli di significatività intrinseca e di controllo gestionale elaborati sono sottoposti ad approvazione da parte della Direzione. La valutazione degli aspetti ambientali indiretti si svolge secondo le modalità di seguito esposte.

La valutazione della significatività dell'aspetto ambientale indiretto è riportata nella tabella sottostante.

Aspetto ambientale indiretto	Rilevanza	Situazione Legislativa	Livello di Controllo	Livello di significatività
	(R)	(L)	(C)	$Ls = (R+L) \times C$
Traffico indotto	0	0	0	0
Comportamenti ambientali degli appaltatori e dei fornitori	1	1	2	4
Ciclo di vita dei prodotti commercializzati dall'organizzazione (trasporto, uso e recupero/smaltimento)	2	1	2	6

Un aspetto ambientale indiretto si considera significativo quando il relativo livello è uguale o superiore a 7, pertanto non vi sono aspetti ambientali indiretti significativi.



IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE



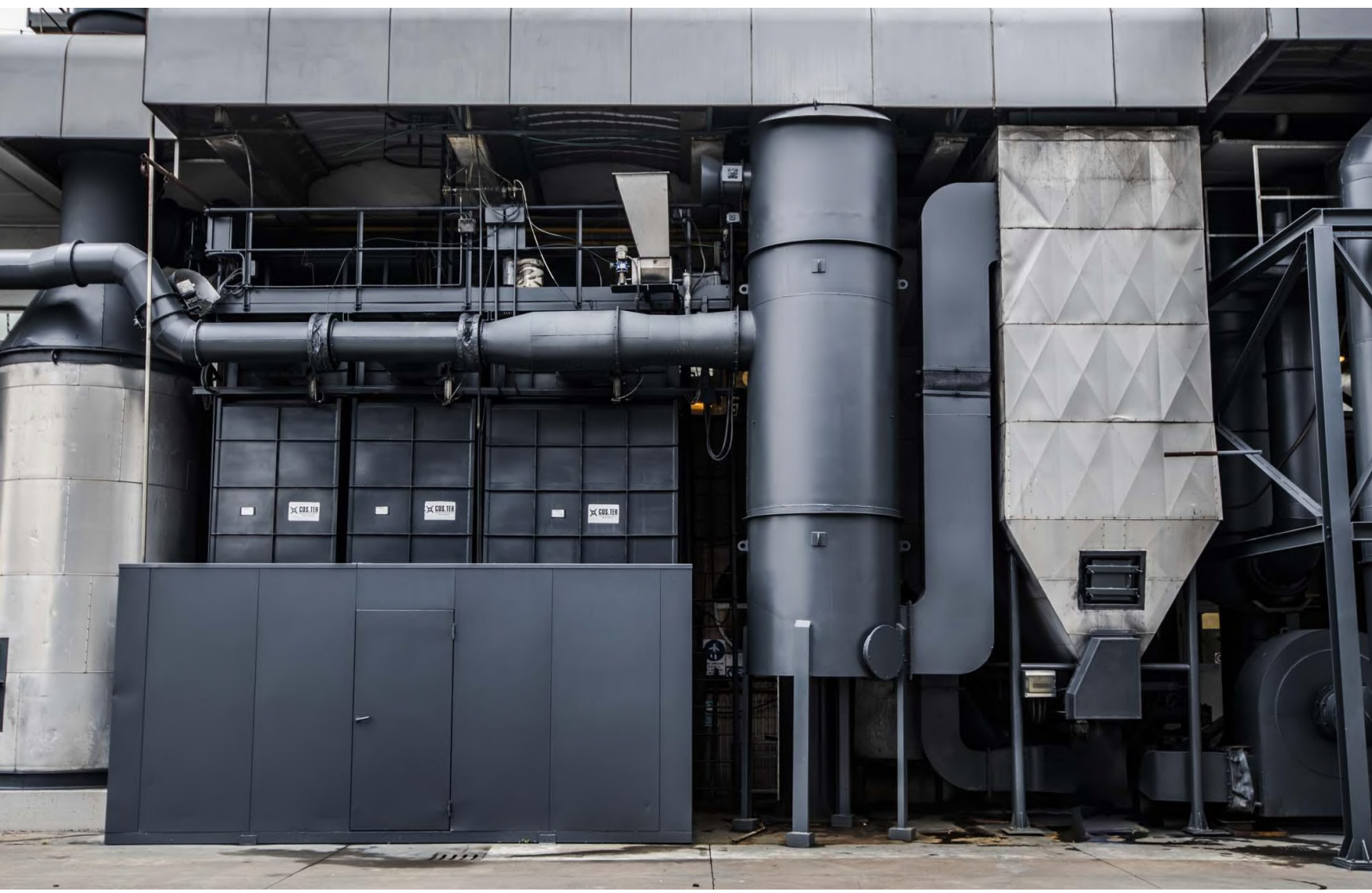
La Direzione della Faggi Enrico S.p.A. ha da tempo intrapreso un percorso di miglioramento continuo, destinando tempo e risorse all'istituzione di un efficace programma di gestione ambientale, nell'ottica del conseguimento e del mantenimento della certificazione del proprio SGA secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2015.

L'individuazione degli aspetti ambientali significativi costituisce il fondamento per la definizione degli obiettivi e dei programmi ambientali.

Pertanto, l'attenzione della Direzione si è principalmente appuntata sulla diminuzione dell'impatto ambientale negativo legato alle emissioni convogliate in atmosfera.

Non vengono comunque trascurati altri importanti aspetti, come le emissioni in atmosfera, le emissioni acustiche e i consumi idrici, anche alla luce della particolare sensibilità mostrata verso questi aspetti sia da parte della comunità locale che delle Autorità attraverso documenti programmatici come il PAER quindi delle pressioni esercitate per il miglioramento delle prestazioni ambientali in grado di incidere sugli stessi.

Annualmente in occasione del riesame del Sistema di Gestione Aziendale, la Direzione mette a disposizione le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti.



TRIENNIO 2023-2025

Nella sottostante tabella si riporta lo stato di avanzamento degli obiettivi proposti per il triennio 2023 – 2025.

N.	Aspetto	Indicatore	Obiettivo	Azioni (BAT ⁵ ref.)	Risorse	Scadenza	Avanzamento	Stato
1.	Emissioni convogliate in atmosfera Emissione E2	Concentraz. PCDD/PCDF	Mantenimento concentrazione inquinanti: PCDD/PCDF < 0,025 ng/Nm ³ [Limite legislativo PCDD/PCDF ≤ 0.08 ng/ Nm ³]	BAT 1, BAT 8: - Pianificazione, adozione e attuazione di procedure. - Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	Gestionali	31.12.25	23.01.23: 0,0009 ng/Nm ³ 17.05.23: 0,0010 ng/Nm ³ 13.09.23: 0,0127 ng/Nm ³ 25.01.24: 0,0078 ng/Nm ³ 14.05.24: 0,0096 ng/Nm ³ 24.09.24: 0,0478 ng/Nm ³ 23.01.25: 0,0356 ng/Nm ³ 14.05.25: 0,0073 ng/Nm ³ 16.09.25: 0,0605 ng/Nm ³	😊
2.	Emissioni convogliate in atmosfera Emissione E2	Concentraz. HCl	Mantenimento concentrazione inquinanti: HCl < 5 mg/Nm ³ [Limite legislativo: HCl ≤ 10 mg/ Nm ³]	BAT 1, BAT 8: - Pianificazione, adozione e attuazione di procedure. - Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	Gestionali	31.12.25	23.01.23: 2,77 mg/Nm ³ 17.05.23: 0,81 mg/Nm ³ 13.09.23: 0,87 mg/Nm ³ 25.01.24: 0,79 mg/Nm ³ 14.05.24: 0,45 mg/Nm ³ 24.10.24: 0,62 mg/Nm ³ 14.05.25: 0,98mg/ Nm ³ 16.09.25: 0,39mg/ Nm ³	😊
3.	Emissioni convogliate in atmosfera Emissione E3	Concentraz. Polveri	Mantenimento concentrazione inquinanti Polveri < 2 mg/Nm ³ [Limite legislativo: Polveri ≤ 20 mg/Nm ³]	BAT 1, BAT 8: - Pianificazione, adozione e attuazione di procedure. - Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	Gestionali	31.12.25	17.05.23: 0,41 mg/Nm ³ 14.05.24: 1,86 mg/Nm ³ 14.05.25: 0,44 mg/Nm ³	😊
4.	Emissioni GHG	CFP	Carbon Neutrality	- Acquisto energia elettrica da sole fonti rinnovabili - Acquisto crediti di carbonio	Gestionali Finanziarie Tecnologiche	31.12.25	31.12.23 31.12.24 31.12.25	😊
5.	Energia elettrica	Consumo di energia elettrica	Recupero energetico	- Studio di fattibilità impianto di produzione energia elettrica mediante recupero di energia termica dei fumi di combustione del processo di trattamento termico. - Progettazione e realizzazione impianto	Finanziarie Tecnologiche	31.12.25	- Effettuato studio di fattibilità. - Eseguita progettazione preliminare. - Richiesto finanziamento alla Regione Toscana. - Non è stato possibile realizzare l'impianto*	😞

* Nel corso della progettazione esecutiva sono emersi degli aspetti che non hanno reso possibile l'ulteriore persecuzione dell'obiettivo che, pertanto è stato abbandonato.

⁵ Nella pianificazione ed attuazione delle azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi di miglioramento l'Organizzazione ha tenuto conto, come base di partenza, delle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques) di cui alle conclusioni stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della commissione del 10 agosto 2018 [notificata con il numero C(2018) 5070], pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 208/38 del 17.8.2018.

TRIENNIO 2026-2028

N.	Aspetto	Indicatore	Obiettivo	Azioni (BAT ⁶ ref.)	Risorse	Scadenza
1)	Emissioni convogliate in atmosfera Emissione E2	Concentraz. PCDD/PCDF	Mantenimento concentrazione inquinanti: PCDD/PCDF < 0,025 ng/Nm ³ [Limite legislativo PCDD/PCDF ≤ 0.08 ng/ Nm ³]	BAT 1, BAT 8: - Pianificazione, adozione e attuazione di procedure. - Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive - Progettazione nuovo impianto di trattamento - Realizzazione nuovo impianto di trattamento	Gestionali Tecniche Finanziarie	31.12.28
2)	Emissioni convogliate in atmosfera Emissione E2	Concentraz. HCl	Mantenimento concentrazione inquinanti: HCl < 5 mg/Nm ³ [Limite legislativo: HCl ≤ 10 mg/ Nm ³]	BAT 1, BAT 8: - Pianificazione, adozione e attuazione di procedure. - Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive - Progettazione nuovo impianto di trattamento - Realizzazione nuovo impianto di trattamento	Gestionali Tecniche Finanziarie	31.12.28
3)	Emissioni convogliate in atmosfera Emissione E3	Concentraz. Polveri	Mantenimento concentrazione inquinanti Polveri < 2 mg/Nm ³ [Limite legislativo: Polveri ≤ 20 mg/Nm ³]	BAT 1, BAT 8: - Pianificazione, adozione e attuazione di procedure. - Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	Gestionali	31.12.28
4)	Emissioni GHG	CFP	Carbon Neutrality	- Acquisto energia elettrica da sole fonti rinnovabili - Potenziamento impianto fotovoltaico - Acquisto crediti di carbonio	Gestionali Finanziarie Tecnologiche	31.12.28
5)	Consumo energia	kWh di energia consumata	Riduzione dei consumi energetici	- Esecuzione diagnosi energetica - Identificazione aree di spreco - Individuazione di possibili interventi per la riduzione dei consumi - Valutazione fattibilità interventi - Realizzazione interventi	Gestionali Tecniche Finanziarie	31.12.28

⁶ Nella pianificazione ed attuazione delle azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi di miglioramento l'Organizzazione ha tenuto conto, come base di partenza, delle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques) di cui alle conclusioni stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della commissione del 10 agosto 2018 [notificata con il numero C(2018) 5070], pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 208/38 del 17.8.2018.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ E LA COMUNITÀ LOCALE



L'adozione del Sistema di Gestione Ambientale ha apportato un notevole miglioramento nella gestione delle prestazioni aziendali, con particolare riferimento al rispetto della legislazione, alla riduzione degli impatti negativi provocati nell'ambiente circostante dalla attività svolta ed ai rapporti con gli interlocutori esterni, siano essi clienti, fornitori, comunità locale o autorità.

Così come si è ritenuto necessario incrementare l'impiego di risorse umane e finanziarie nella gestione delle problematiche ambientali, l'organizzazione si prefigge parimenti l'obiettivo di migliorare i rapporti con l'esterno, promuovendo azioni divulgative in merito ai propri scopi e attività.

Per favorire la diffusione verso l'esterno di informazioni inerenti la propria attività, la Faggi Enrico S.p.A. si dichiara disponibile a distribuire, a tutti gli interessati, la propria Dichiarazione Ambientale e la propria Politica Aziendale.

Inoltre, è stato notevolmente ampliato il sito internet www.faggi.it che costituisce un efficace strumento per la diffusione di notizie sempre aggiornate e contempla anche la possibilità di consultare e scaricare alcune autorizzazioni rilasciate all'Organizzazione nonché la presente Dichiarazione Ambientale.

Nella tabella seguente sono riportati i provvedimenti autorizzativi di cui l'Organizzazione è in possesso.

CONFORMITÀ NORMATIVA

Nella tabella seguente sono riportati i provvedimenti autorizzativi di cui l'Organizzazione è in possesso.

Autorizzazioni	Riferimento autorizzativo	Rif. Normativo	Autorità preposta	Data emissione	Data Scadenza	Note
CPI	SCIA Antincendio (Pratica 30347 – Protocollo SUAP 23126/24)	DPR 151/2011 e s.m.i.	Comune di Sesto Fiorentino	29/03/24	29/03/27	Attività autorizzate: 1/1/C 2/1/C 5/1/B 10/1/B 12/2/B 49/1/A 51/1/B 74/1/A 74/2/B 74/3/C
AIA	Atto Unico 107 Adozione n. 8986 del 14/09/2016 e s.m.i.	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Comune di Sesto Fiorentino	22/09/16	22/09/32	Attività AIA All. 8 p. 5 n. 5.5 "Accumulo temporaneo rifiuti pericolosi" Emissioni in atmosfera Gestione rifiuti
TRASPORTO RIFIUTI	Iscrizione N. FI001216	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Albo Gestori Ambientali Sez. Reg. Toscana	08/07/16	31/05/26	Cat. 5 Cl. F
INTERMEDIAZIONE	Iscrizione N. FI01216			24/05/19	24/05/27	Cat. 8 Cl. E
GAS TOSSICI Detenzione	Atto Unico 77 Modificato dall'Autorizzazione n. 11 del 23.09.2024	R.D. 9/1/27 n. 147	Comune di Sesto Fiorentino	23/09/24	-	7000 kg di rifiuti costituiti da soluzioni acquose contenenti cianuri. 1000 Kg di cianuri solidi e soluzioni alcaline liquide contenenti cianuri
	Atto unico N. 30819 del 27/05/10			27/05/10	-	3000 kg di rifiuti solidi contenenti cianuri
GAS TOSSICI trasporto	Cat. 7.C/ Div Pol. Amm.va e Soc.		Questura di Firenze	23/03/98	31/12/27	Cianuri

A questi riferimenti normativi si aggiungono altri specifici per la prevenzione incendi (ad es. D.M. 1/9/2021, 2/9/2021, 3/9/2021) e la legislazione specifica riguardante l'acustica ambientale originata dalla Legge quadro 447/1995.



Dichiarazione di conformità legislativa

Sulla base di quanto previsto dalle procedure aziendali di riferimento riguardo l'analisi della conformità legislativa, l'organizzazione dichiara la piena conformità legislativa agli obblighi normativi applicabili alle attività svolte presso lo stabilimento di Via Majorana 101/103 a Sesto Fiorentino (FI).



CONVALIDA DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI

L'audit effettuato dal verificatore ambientale presso lo stabilimento della Faggi Enrico S.p.A. ha riscontrato il rispetto dei requisiti posti dal Regolamento (UE) n. 1221/2009 – EMAS sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit, così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Reg. (UE) 2018/2026, che modifica gli allegati I, II, e III, per adeguarlo alle modifiche introdotte dallo standard UNI EN ISO 14001:2015.

Il Verificatore ambientale accreditato IT-V-0001 CERTIQUALITY Istituto di Certificazione della Qualità - Via G. Giardino n. 4 Milano - ha convalidato la prima Dichiarazione Ambientale 2004 in data 17/03/2005 ed i successivi aggiornamenti annuali e rinnovi triennali dei quali l'ultimo è stato effettuato nel Marzo 2026.

L'Amministratore Unico della Società, Cav. Lav. Gianni Faggi, ha approvato il contenuto della presente dichiarazione.

La Faggi Enrico S.p.A. si impegna a trasmettere all'organismo competente sia i necessari aggiornamenti annuali convalidati che la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di convalida della Dichiarazione Ambientale 2025, mettendoli a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2018/2026.

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione FAGGI ENRICO S.P.A.

numero di registrazione (se esistente) IT- 000332

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

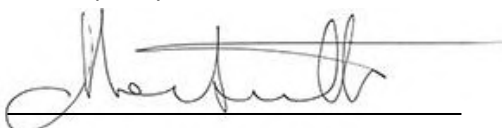
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 24/03/2026

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 5 240524